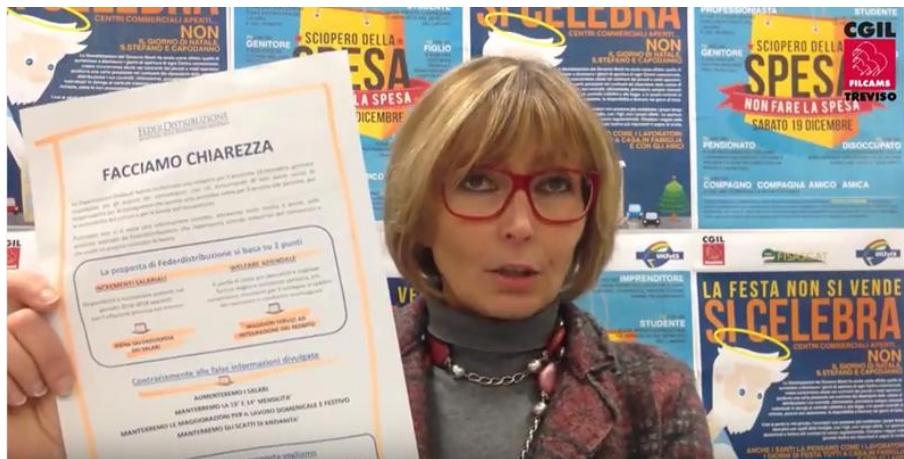


#FuoriTutti - Sabato 19 dicembre 2015 Sciopero del Commercio e Sciopero della spesa

Manifestazioni Filcams - 17/12/2015



FILCAMS CGIL - FISASCAT CISL - UILTUCS

di TREVISO

“FUORI TUTTI”

Parti datoriali ferme sulle loro posizioni bloccano il rinnovo del contratto

SCIOPERO LAVORATORI GRANDE DISTRIBUZIONE

DISTRIBUZIONE COOPERATIVA E CONFESERCENTI

da Treviso 800 lavoratori manifesteranno a Milano

I sindacati invitano la società civile a non fare la spesa

Treviso. Parti datoriali ferme sulle loro posizioni, così resta bloccata la trattativa per il rinnovo del contratto. Per questo le federazioni del terziario e commercio **Filcams Cgil Treviso, Fisascat Cisl Belluno Treviso e Uiltucs Belluno Treviso**, si preparano alla seconda giornata di mobilitazione e sciopero nazionale, che si terrà **Sabato 19 Dicembre, invitando la società civile a non fare la spesa.**

Lo sciopero a Treviso coinvolgerà oltre 10 mila lavoratori impiegati nella grande distribuzione, nella cooperazione e nelle aziende aderenti a Confesercenti. Le realtà commerciali interessate, anche per il territorio trevigiano a titolo esemplificativo sono i Supermercati Ali, Cadoro, Gruppo COIN, Conbipel, Despar, Decathlon, Gruppo PAM Panorama , Leroy Merlin, KIKO, Limoni e gruppo OVS. Iper Castelfranco e la cooperazione rappresentata nel nostro territorio da Coop Adriatica, Coop NordEst e Conad.

"I lavoratori dei questi comparti commerciali attendono il rinnovo del contratto da ormai oltre ventidue mesi e ormai sono decisamente stanchi e arrabbiati - dichiarano Nadia Carniato Filcams Cgil , Edoardo Dorella Fisascat Cisl e Andrea Roncato Uiltucs – Lo sciopero dello scorso 7 Novembre ha registrato un'adesione tra il 75-80% con alcune realtà che nel pomeriggio hanno dovuto chiudere per assenza di personale, come ad esempio Coop di Montebelluna e Vittorio Veneto, o a Spresiano e in altri Comuni dove alcuni reparti sono rimasti chiusi. Grande adesione anche al Panorama di Villorba e alla Iper Montebello ai "Giardini del Sole" di Castelfranco."

I punti maggiormente contestati dalle organizzazioni sindacali di categoria sono: l'eliminazione dell'automatismo degli scatti di anzianità, l'eliminazione dei primi tre giorni di assenza per malattia , la riduzione delle maggiorazioni domenicali, del notturno, dello straordinario. La diminuzione della paga oraria, il peggioramento delle condizioni retributive e normative inferiori in particolare per i nuovi assunti e l'enorme flessibilità di orario che viene richiesta a tutti i lavoratori, senza considerare il già pesante lavoro domenicale e festivo al quale sono sottoposti tutti coloro che lavorano in questi comparti.

"Sabato 19 Dicembre 800 lavoratori partiranno da Treviso per partecipare alla manifestazione di Milano – concludono i sindacati – e ci attendiamo una grande adesione allo sciopero da parte dei lavoratori trevigiani. Il nostro'obiettivo è tute

*lare i dipendenti della grande distribuzione sia privata che cooperativa. Proprio per dare maggiore peso allo sciopero e alle richieste illustrate, **chiediamo anche alla società civile di non fare la spesa sabato**, supportando la protesta e contribuendo così a sostenere i diritti dei lavoratori.”*